I segnali

Segnali

- Sono 'interruzioni' software
 - comunicano al processo il verificarsi di un evento
 - ad ogni evento corrisponde un <u>segnale</u> numerato
 - un processo all'arrivo di un segnale di un certo tipo può decidere di
 - ignorarlo
 - lasciarlo gestire al kernel con l'azione di default definita per quel segnale
 - specificare una funzione (*signal handler*) che viene mandata in esecuzione appena il segnale viene rilevato

Segnali (2)

- Da chi sono inviati i segnali?
 - da processo all'altro
 - usando, kill() pthread_kill()
 - dall'utente con particolari combinazioni di tasti (al processo in foregroud)
 - Control-C corrisponde a SIGINT (ANSI)
 - Control-Z corresponde a SIGTSTP
 - dall'utente con l'utility kill della shell
 - dal SO per a comunicare al processo il verificarsi di particolari eventi (es. SIGFPE, errore floating-point, SIGSEGV, segmentation fault)

Segnali (3)

- Lo standard POSIX stabilisce un insieme di segnali riconosciuti in tutti i sistemi conformi
 - sono interi definiti come macro in /usr/include/bits/signum.h

- esempi:
 - SIGKILL (9) : sintetico (e non può essere intercettata) (quit)
 - SIGALRM (14): è passato il tempo richiesto (quit)

Segnali (4)

- SIGINT (2) Control-C
 - richiesta di interruzione (da tastiera) (quit)
- SIGTSTP (20) Control-Z
 - richiesta di sospensione (da tastiera) (suspend fino all'arrivo SIGCONT)
- SIGFPE (8)
 - si è verificato un errore Floating Point (dump)
- SIGCHLD(17)
 - si è verificato un cambiamento di stato in un processo figlio (ignore)
- SIGPIPE(13)
 - scrittura su pipe senza lettori (quit)
- • • • •

Segnali (5)

- SD del kernel relative ai segnali
 - signal handler array : descrive cosa fare quando arriva un segnale di un certo tipo
 - ignorare, trattare + puntatore al codice della funzione da eseguire (handler)
 - uno per processo (condiviso fra i thread)
 - pending signal bitmap: un bit per ogni tipo di segnale
 - il bit X è a 1 se c'è un segnale pendente di tipo X
 - una per thread
 - signal mask: un bit per ogni tipo di segnale
 - il bit X è a 1 se non voglio ricevere segnali di tipo X
 - una per thread

Segnali (6)

- Cosa accade quando arriva un segnale X ad un processo, con un solo thread?
 - Se la signal mask non blocca il segnale X il processo che lo riceve viene interrotto
 - il kernel stabilisce quale comportamento adottare controllando il contenuto del signal handler array
 - se deve essere eseguito un signal handler **safun**:
 - si salva l'indirizzo di ritorno (quello dalla prossima istruzione)
 - si <u>maschera temporaneamente il segnale</u> e si esegue **safun**
 - il processo riprende l'esecuzione dalla istruzione successiva a quella interrotta

Segnali (7)

- Cosa accade quando arriva un segnale X ad un processo, con più thread?
 - Se il segnale è destinato ad un thread particolare T nel processo:
 - Se la signal mask di T non blocca il segnale X il thread viene interrotto
 - il kernel stabilisce quale comportamento adottare controllando il contenuto del *signal handler array* (globale nel processo)
 - se deve essere eseguito un signal handler si procede come già discusso

Segnali (8)

• Cosa accade quando arriva un segnale X ad un processo, con più thread? (segue)

Se il segnale è destinato al processo: <u>viene scelto un</u>
 <u>thread T a caso</u> e si procede come prima

Segnali (9)

• Tipicamente:

- Se il segnale è dovuto ad un errore (divisione per 0, accesso erroneo alla memoria etc) viene inviato al thread che ha fatto l'errore
- Tutti gli altri segnali vanno al processo
- I segnali generati sinteticamente vanno al thread o al processo (dipende dall system call usata)

SC per i segnali

Sigaction etc.

Personalizzare la gestione: sigaction

```
#include <signal.h>
int sigaction(
                         /* segnale */
  int signum,
 const struct sigaction* act, /* nuova gest */
  struct sigaction* oldact /* vecchia gest */
);
  (0) successo (-1) errore (sets errno)
  - act: struttura che definisce il nuovo trattamento del
    segnale signum;
```

- oldact: ritorna il contenuto precedente del signal handler array (può servire per ristabilire il comportamento precedente)
- con act a NULL si prende solo il vecchio gestore

Personalizzare: sigaction (2)

sa_handler: indica come gestire il segnale:

- **SIG_IGN** ignora il segnale, **SIG_DFL** usare la funzione di gestione di default altrimenti ho il puntatore alla funzione da invocare all'arrivo del segnale
- gli altri campi per ora non li vediamo

Esempio: gestire SIGINT

```
/* un gestore piuttosto semplice */
static void gestore (int signum) {
   printf("Ricevuto segnale %d\n", signum);
   exit(EXIT_FAILURE);
}
```

Esempio: gestire SIGINT (2)

```
/* genero una sequenza infinita di interi */
int main (void) {
 struct sigaction s; int i;
/* inizializzo s con i valori correnti */
 err meno1( sigaction(SIGINT, NULL, &s) );
 s.sa handler=gestore; /* modifico gestore */
 /* installo nuovo gestore */
 err meno1( sigaction(SIGINT,&s,NULL) );
 for (i=1; ;i++) { /* ciclo infinito */
   sleep(1);
  printf("%d \n",i);
  exit(EXIT SUCCESS); } /* mai eseguita */
```

Esempio: gestire SIGINT (3)

```
/* compilazione ed esecuzione */
bash:~$ gcc -Wall -pedantic testsignum.c
bash:~$ ./a.out
1
```

Esempio: gestire SIGINT (4)

```
/* compilazione ed esecuzione */
bash:~$ gcc -Wall -pedantic testsignum.c
bash:~$ ./a.out
1
2
3
CTRL-C
Ricevuto segnale 2
bash:~$
```

Esempio: ignorare SIGINT

```
/* come il precedente eccetto ..... */
int main (void) {
  struct sigaction s; int i;
 /* inizializzo s con i valori correnti */
 err meno1( sigaction(SIGINT, NULL, &s) );
  s.sa handler=SIG IGN; /* ignoro segnale */
 /* installo nuovo gestore */
 err meno1( sigaction(SIGINT,&s,NULL) );
  for (i=1; ;i++) { /* ciclo infinito */
   sleep(1);
   printf("%d \n",i);
  exit(EXIT SUCCESS); } /* mai eseguita */
```

Esempio: ignorare SIGINT (2)

```
/* compilazione ed esecuzione */
bash:~$ gcc -Wall -pedantic testsignum2.c
bash:~$ ./a.out
1
2
3
CTRL-C -- ignorato
4
```

Esempio: ignorare SIGINT (3)

```
/* compilazione ed esecuzione */
bash:~$ gcc -Wall -pedantic testsignum2.c
bash:~$ ./a.out
1
2
3
CTRL-C
4
5
CTRL-\ -- invio SIGQUIT
          -- stampato dal gestore di default
Quit
bash:~$
```

Personalizzare la gestione (3)

- **SIGKILL e SIGSTOP**: non possono essere gestiti se non con la procedura di default
- **SIGKILL** uccide tutto il processo (non solo un thread)
- **SIGSTOP** blocca tutto il processo (non solo un thread)
- la gestione di default applica sempre a tutti i thread del processo
- se il segnale è catturato, l'handler è eseguito solo in un thread
- i segnali **SIGCHLD** sono gli unici ad essere accumulati (*stacked*) negli altri casi se arriva un segnale *dello* stesso tipo di uno già arrivato viene perso

Cosa mettere nell'handler

 Durante l'esecuzione dell'handler possono arrivare altri segnali: questo può generare situazioni inconsistenti

– Quindi:

- l'handler deve essere breve, semplicamente aggiornare lo stato interno e/o terminare l'applicazione
- non tutte le funzioni di libreria possono essere chiamate nell'handler con la garanzia che non succeda niente di strano (sul libro di testo p 616 o in rete trovate una lista)
- in particolare <u>non è safe</u> chiamare tipiche funzioni della libreria standard, come la printf(), la scanf() o altre funzioni definite all'interno del programma

Esempio: gestire SIGINT (3)

```
/* un gestore corretto che usa solo funzioni
    signal safe */
static void gestore (int signum) {
    write(1,"Ricevuto SIGINT\n",18);
    _exit(EXIT_FAILURE);
}
/* ne printf() ne exit() sono garantite signal
    safe */
```

Cosa mettere nell'handler (2)

 Inoltre non è nemmeno garantito l'accesso safe a variabili globali, a meno di non averle definite di tipo volatile sig_atomic_t

Quindi: usare i segnali il meno possibile, essenzialmente solo per situazioni standard

- gestire SIGINT, SIGTERM e simili, per ripulire l'ambiente in caso si richieda la terminazione dell'applicazione
- gestire SIGSEGV e simili, per evitare il display diretto di errori brutti tipo Segmentation fault, Bus error etc ...
- ignorare SIGPIPE (ad esempio in modo da non far terminare il server se un client ha riattaccato)

fork, exec, pthread_create

- Funzioni di gestione:
 - con la fork() il figlio eredita la gestione dei segnali dal padre
 - dopo la exec() le gestioni ritornano quelle di default (ma i segnali ignorati continuano ad essere ignorati)
 - infatti il codice del gestore non esiste più
 - siccome le funzioni di gestione interessano tutto il processo non vengono alterate da pthread_create()

fork, exec, pthread_create (2)

- Signal mask:
 - con la fork() il figlio eredita la signal mask dal padre
 - dopo la exec() la signal mask rimane la stessa
 - la signal mask viene ereditata dal thread che invoca la pthread create()

fork, exec, pthread_create (3)

- Maschera dei segnali pendenti:
 - con la fork() viene messa a 0 (nessun segnale pendente)
 - rimane la stessa del thread che ha invocato la exec()
 - viene azzerata dalla pthread_create()

Mascherare: pthread_sigmask

```
#include <pthread.h>
#include <signal.h>
int pthread sigmask(
  int how,
                     /* come si deve cambiare */
 const sigset t set, /* insieme di segnali
                         (bitmap) */
  sigset t* oldset /* vecchia maschera */
);
  (0) successo (codice di errore) se errore
  (NON setta errno) */
  set: una maschera di bit che serve per modificare la
    signal mask (vedi poi);
```

Mascherare: pthread_sigmask(2)

- how: come vogliamo cambiare la signal mask in base ai segnali specificati da set
 - **SIG_BLOCK**: la nuova *signal mask* diventa l'or di **set** e della vecchia signal mask (i segnali in set sono aggiunti alla maschera)
 - **SIG_SETMASK**: la nuova *signal mask* diventa **set**, indipendentemente dal valore della vecchia
 - **SIG_UNBLOCK**: la nuova *signal mask* rimuove i segnali presenti in set della vecchia signal mask
- oldset: se oldset non è nullo restituisce il valore della vecchia signal mask, prima di effettuare la modifica

Mascherare: pthread_sigmask(3)

Funzioni per la maschera di bit da passare come set,

- int sigemptyset(sigset_t* pset); azzera la maschera puntata da pset
- int sigfillset(sigset_t* pset); mette a uno tutte le posizioni della maschera puntata da pset
- int sigaddset(sigset_t* pset, int signum); mette a 1 la posizione del segnale signum in pset
- int sigdelset(sigset_t* pset, int signum); mette a 0 la posizione relativa a signum in pset
- int sigismember (const sigset_t* pset, int signum); restituisce 1 se signum è membro della maschera pset, 0 se non lo è e -1 in caso di errore

Mascherare: pthread_sigmask (4)

```
    Vediamo degli esempi di maschere

sigset t set;
-- crea una maschera per tutti i segnali
ec meno1( sigfillset(&set) )
-- toglie dalla maschera SIGINT
ec meno1( sigdelset(&set,SIGINT) )
```

Mascherare: pthread_sigmask (5)

- Quando è utile mascherare i segnali?
 - Se un segnale deve essere ignorato per tutta la durata dell'applicazione meglio gestirlo con SIG_IGN
 - è utile invece per mascherare i segnali per non essere interrotti durante l'esecuzione di un gestore
 - il segnale per cui è registrato il gestire è automaticamente mascherato durante la gestione ma gli altri no
 - nello startup del programma quando ancora non abbiamo registrato tutte le gestione con sigaction

Mascherare: pthread_sigmask (6)

- Esiste anche la sigprocmask
 - era la vecchia SC per processi con un solo thread
 - funziona come l'altra, solo ritorna -1 in caso di errore settando erro

Esempio: gestione minimale dei segnali

```
static int handle signals(void) {
  sigset t set;
  struct sigaction sa;
/* maschero tutti i segnali finchè i gestori
 permanenti non sono istallati */
  ec meno1( sigfillset(&set) )
  ec meno1( sigprocmask(SIG SETMASK,&set,NULL) )
  memset(&sa,sizeof(sa),0);
  sa.sa handler = SIG IGN;
  ec meno1(sigaction(SIGINT,&sa,NULL)
  ec meno1(sigaction(SIGQUIT,&sa,NULL)
  ec meno1(sigaction(SIGPIPE,&sa,NULL)
```

Esempio: gestione minimale ... (2)

```
sa.sa handler = gestoreTERM;
ec meno1(sigaction(SIGTERM, &sa, NULL)
sa.sa handler = gestoreSEGV;
ec meno1(sigaction(SIGSEGV,&sa,NULL)
/*altri gestori */
/*tolgo la maschera */
ec meno1( sigemptyset(&set) )
ec meno1( sigprocmask(SIG SETMASK,&set,NULL) )
return 0;
```

Inviare un segnale a processo: kill

```
#include <signal.h>
int kill(
                    /* pid processo */
  pid t pid,
  int signum
                /* segnale da inviare */
   (0) successo (-1) se errore (setta errno)
  – genera un segnale sintetico di tipo signum e lo invia a
    uno o più processi (dipende da pid)
      • pid>0 : il processo di pid pid
      • pid=0 : i processi dello stesso gruppo di chi ha invocato kill
      • pid<0 : i processi dello gruppo -pid
```

• pid=-1: tutti i processi per cui l'utente ha il permesso

Inviare un segnale a processo: kill (2)

- il segnale è inviato solo se
 - il processo che invia il segnale e chi lo riceve hanno lo stesso owner
 - il processo che invia il segnale è posseduto dal superutente (root)

Inviare segnale a thread: pthread_kill

```
#include <pthread.h>
#include <signal.h>
int pthread kill(
 pthread t tid,
                     /* tid thread */
 int signum
                     /* segnale da inviare */
  (0) successo (err number) se errore (NON
 setta errno)
                */
```

 genera un segnale sintetico di tipo signum e lo invia al thread tid, che deve appartenere allo stesso processo

...segnale a thread: pthread_kill (2)

- attenzione alla pthread_kill: i segnali che di default terminano o uccidono lo fanno per tutto il processo
- es: pthread_kill(tid,SIGKILL) uccide sempre tutti
 i thread del processo
- quindi conviene usarla solo per inviare segnali per cui è stato istallato un gestore!

Attendere un segnale: pause

```
#include <unistd.h>
```

```
int pause (void);
/* (-1) se errore (setta errno) */
```

- funzione di attesa generica ...
- attende finchè non viene interrotta da un segnale, in questo caso se il segnale è gestito e il gestore ritorna, la pause ritorna -1 con errore EINTR

Attendere un segnale: sigwait

```
#include <signal.h>
```

- set a permette di specificare i segnali da attendere con una maschera (come per la signal mask)
- quando ritorna signum contiene il segnale effettivamente ricevuto

Esempio: l'attesa una di sveglia

- vogliamo metterci in attesa per 5 secondi ed essere svegliati all'arrivo di un segnale :
 - SIGALRM è il segnale di sveglia, vediamo come generarlo con alarm ...

Settare un timer: alarm

- genera un segnale **SIGALRM** e lo invia al processo che l'ha invocata dopo **secs** secondi
- se **secs** è 0 non setta nessun allarme
- le richieste di allarme precedenti sono cancellate
- ATTENZIONE: non può essere usata insieme a sleep()

Esempio: timer a 3 sec

Esempio: timer a 3 sec (2)

se eseguiamo il codice dell'esempio:

```
bash:~$ ./a.out
Inizio il ciclo infinito ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: timer a 3 sec (3)

se eseguiamo il codice dell'esempio:

```
bash:~$ ./a.out
Inizio il ciclo infinito ...
Alarm clock -- arriva il segnale
-- processo terminato (gestione di default)
bash:~$
```

Esempio: timer a 3 sec (4)

```
/* per avere un vero timer dobbiamo
personalizzare SIGALARM */
void gestore (int sig) {
  write(1,"SIGALRM catturato\n",18) ;
}
```

Esempio: timer a 3 sec (5)

```
int main (void) {
struct sigaction s;
ec meno1(sigaction(SIGALRM, NULL, &s))
s.sa handler=gestore;
 ec meno1(sigaction(SIGALRM,&s,NULL))
 alarm(3); /* SIGALRM fra 3 secondi */
printf("Ciclo infinito ...\n") ;
while (1); /* ciclo infinito */
printf("Pippo\n") ; /* mai eseguita */
 return 0 ;
```

Esempio: timer a 3 sec (6)

```
bash:~$ ./a.out
Ciclo infinito ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: timer a 3 sec (7)

```
bash:~$ ./a.out
Ciclo infinito ...
SIGALRM catturato -- arriva il segnale
    -- il processo cicla indefinitamente ...
```

Esempio: commenti ...

- L'attesa attiva è costosa...
 - per vederlo bene eseguite

bash: ~\$

```
bash: "$ gcc -Wall -pedantic -03 alrm3.c
-- compilazione ottimizzata al massimo
bash: "$ time ./a.out
Ciclo infinito ...
SIGALRM catturato
CTRL-C
real 0m4.017s
user 0m3.941s
sys 0m0.005s
```

Esempio: commenti ... (2)

- Abbiamo sprecato tre secondi di test continui del ciclo while!
 - Vediamo adesso come sospenderci nell'attesa del segnale SIGALRM senza sprecare CPU time con pause e sigwait
 - usando pause, abbiamo bisogno di un signal handler e di discriminare il segnale arrivato
 - sigwait permette di attendere senza istallare un gestore e quando il segnale è arrivato <u>possimo</u> <u>gestirlo senza restrizioni perché non siamo in un signal handler ma stuamo eseguando normale codice C</u>

Esempio: pause

```
/* indica se è arrivato SIGALARM (=1) o no (=0)
*/
volatile sig atomic t sigalarm flag = 0;
void gestore (int sig)
  sigalarm flag = 1;
int main (void) {
struct sigaction s;
```

Esempio: pause (2)

```
int main (void) {
struct sigaction s;
ec meno1(sigaction(SIGALRM, NULL, &s))
s.sa handler=gestore;
ec meno1(sigaction(SIGALRM,&s,NULL))
alarm(3); /* SIGALRM fra 3 secondi */
printf("Ciclo infinito ...\n") ;
while (sigalarm flag != 1)
  pause(); /* ciclo fino a SIGALRM */
/* serve a mettersi in pausa solo se sigalarm
NON è ancora arrivato (possible deadlock) */
printf("Pippo\n") ; return 0 ;
```

Esempio: pause (3)

```
bash:~$ ./a.out
Ciclo infinito ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: pause (4)

Esempio: pause (5)

ed il tempo di CPU è salvo:

```
bash: "$ time ./a.out
Ciclo infinito ...
 -- per (circa) 3 secondi non accade niente
Pippo
                      -- arriva il segnale
                       -- processo terminato
real 0m3.002s
user 0m0.001s
sys 0m0.001s
bash: ~$
```

Esempio: pause (6)

Però non siamo ancora del tutto soddisfatti:

• se SIGALARM arriva dopo il test del while ma prima della pause il processo non si sveglia più

```
printf("Ciclo infinito ...\n") ;
while (sigalarm_flag != 1)
   pause(); /* ciclo fino a SIGALRM */
/* serve a mettersi in pausa solo se sigalarm
NON è ancora arrivato (possible deadlock)*/
printf("Pippo\n") ; return 0 ;
...
```

Esempio: sigwait

```
#include <signal.h>
#include <pthread.h>
 int main (void) {
 sigset t set; int sig;
  /* costruisco la maschera con solo SIGALRM */
  sigemptyset(&set);
  sigaddset(&set,SIGALRM);
  /* blocco SIGALRM */
 pthread sigmask(SIG SETMASK,&set,NULL);
  alrm(3); /* SIGALRM fra 3 secondi */
 printf("Inizio attesa ...\n");
  sigwait(&set,&sig);
 printf("Pippo, ricevuto %d\n",sig); return
```

Esempio: sigwait (2)

```
bash:~$ gcc -Wall -pedantic alsigw.c -lpthread
bash:~$ ./a.out
Inizio attesa ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: sigwait (3)

Gestione di segnali con sigwait

- È possibile usare **sigwait** in ambiente multithreaded per gestire i segnali destinati al processo senza istallare gestori:
 - usiamo un thread *handler* come gestore dei segnali
 - tutti i thread mascherano tutti i segnali all'inizio
 - handler fa continuamente delle sigwait, e ogni volta che ritorna gestisce il segnale corrispondente nel codice normale del thread
 - non funziona se il segnale è destinato direttamente al thread

Interrupted System Call

- Un segnale non mascherato può interrompere l'esecuzione di una system call:
 - es. la pause appena vista, una read in attesa
 - in questo caso se la gestione di default o il gestore terminano il processo non succede niente di strano
 - se invece il gestore ritorna, la system call non riprende a fare quello che stava facendo (es. attendere una scrittura su stdin) ma fallisce con codice di errore EINTR (Interrupted Systm Call)
 - Vediamo prima un esempio di read interrotta

Esempio: Interrupted SC

```
/* lettura da stdin interrotta ... */
/* un gestore che ritorna senza terminare il
 processo ... */
 void gestore (int sig)
   write(1, "SIGALRM catturato\n",18);
  int main (void) {
  struct sigaction s;
```

Esempio: Interrupted SC (2)

```
int main (void) {
  struct sigaction s; char buf[100];
  ec meno1(sigaction(SIGALRM, NULL, &s))
  s.sa handler=gestore;
  ec meno1(sigaction(SIGALRM,&s,NULL))
  alarm(3); /* SIGALRM fra 3 secondi */
  printf("Attendo la read ...\n") ;
  if (read(0,buf,100) == -1)) {
     perror("read") ;
  return 0 ;
```

Esempio: Interrupted SC (3)

```
bash:~$ gcc -Wall -pedantic eseISC.c
bash:~$ ./a.out
Attendo la read ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: Interrupted SC (4)

Interrupted System Call (2)

- Ma quali system call possono essere interrotte?
 - Tipicamente le SC che si possono bloccare in attesa di un evento (stato di *blocked*),
 - es: read, open, pause, ma anche
 pthread_cond_wait().
 - Però non tutte le SC che possono bloccarsi possono essere interrotte:
 - es pthread_mutex_lock()
 - Per sapere esattamente quali sono interrompibili e quali no, leggere attentamente la documentazione

Interrupted System Call (3)

- Come ci dobbiamo comportare quindi?
 - ogni volta che registriamo un gestore di segnale che ritorna <u>dobbiamo considerare con estrema cura le</u> <u>possibili interazioni con SC interrompibili</u>
 - a volte essere interrotti è esattamente il comportamento desiderato,
 - ad esempio vogliamo dare un timout al verificarsi di un certo evento (es l'arrivo dei dati della read) e quindi *non vogliamo riprendere quello che stavamo facendo*
 - se questo non va bene (cioè se possono verificarsi problemi nell'algoritmo) bisogna trattare il caso esplicitamente

Interrupted System Call (4)

- Come si può trattare l'interruzione indesiderata?
 - se non vogliamo MAI essere interrotti si può chiedere all'atto della registrazione del gestore che ritorna (flag SA_RESTART) o invocando siginterrupt
 - altrimenti si può gestire esplicitamente riattivando la SC interrotta all'interno di un ciclo
 - abbiamo già visto degli esempio con le wait su condition variable

vediamo le due alternative nel nostro esempio

Esempio: Restarted SC

```
/* esempio lettura da stdin interrotta rivisto
 per evitare l'interruzione ... */
/* un gestore che ritorna senza terminare il
 processo ... */
 void gestore (int sig)
   write(1, "SIGALRM catturato\n",18);
  int main (void) {
  struct sigaction s;
```

Esempio: Restarted SC (2)

```
int main (void) {
  struct sigaction s; char buf[100];
  ec meno1(sigaction(SIGALRM, NULL, &s))
  s.sa handler=gestore;
 s.sa flags=SA RESTART;
  ec meno1(sigaction(SIGALRM,&s,NULL))
  alarm(3); /* SIGALRM fra 3 secondi */
  printf("Attendo la read ...\n") ;
  if (read(0,buf,100) == -1)) {
     perror("read") ;
  return 0 :
```

Esempio: Restarted SC (3)

```
bash:~$ gcc -Wall -pedantic eseREST.c
bash:~$ ./a.out
Attendo la read ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: Restarted SC (4)

Esempio: Restarted SC (5)

```
int main (void) {
 struct sigaction s; char buf[100]; int 1;
  ec meno1(sigaction(SIGALRM, NULL, &s))
  s.sa handler=gestore;
  ec meno1(sigaction(SIGALRM,&s,NULL))
  alarm(3);
  printf("Attendo la read ...\n")
 while((l=read(0,buf,100)==-1))&&(errno==EINTR)
    /* se sono stato interrotto riattivo read */
  if (1<0) perror("read") ;</pre>
  else write(1,buf,1);
  return 0 :
```

Esempio: Restarted SC (6)

```
bash:~$ gcc -Wall -pedantic eseRESTwhile.c
bash:~$ ./a.out
Attendo la read ...
-- per (circa) 3 secondi non accade niente
```

Esempio: Restarted SC (7)

Esempio: Restarted SC (8)

```
bash: "$ ./a.out
Attendo la read ...
    -- per (circa) 3 secondi non accade niente
SIGALRM catturato -- scritto dal gestore
     -- la read viene fatta ripartire e si
rimette in attesa di input
ciccio -- eco caratteri digitati
ciccio -- output write
bash: ~$
```

Segnali: system call obsolete

ullet signal():

- permette di registrare direttamente un gestore (senza usare struct sigaction 0 sigaction).
- Questa è una SC estremamente pericolosa:
 - il comportamento con più thread non è PREDICIBILE (vedi man)
 - appena il segnale viene catturato ed il gestore invocato la ritorna il gestore di default (quindi se il gestore ritorna ve registrato di nuovo altrimenti parte la getsione di default)
 - <u>il segnale appena arrivato NON viene mascherato di default,</u> quindi se arriva di nuovo durante l'esecuzione del gestore il gestore viene interrotto con la gestione di default (eventualemente terminando il processo!)

Segnali: system call obsolete (2)

- sigset,sigrelse,sigpause,sighold,sigignore:
 - sono modi equivalenti di fare cose permesse dalle system call già viste
 - spesso le interazioni sono sottilmente differenti
 - non sono definite in ambiente multithreading